Post to Pdf

Cipro: Ministro degli Esteri chiedesoluzione politica alla crisi ucrainae accusa la Turchia di essersidefilataaa

Le tensioni fra Cipro e Turchia restano alte pure inquesto frangente storico. Il ministro degli Estericipriota Ioannis Kasoulides ha chesto all'Altorappresentante dell'Unione per gli affari esteri e lapolitica di sicurezza Josep Borrell la ragione per cuila Turchia, membro della NATO e aspirante membrodella UE, si sia defilata rispetto alla condanna versola Russia e all'applicazione delle sanzioni; si èinoltre stupito che nessun Paese europeo abbiaancora fatto notare l'incoerenza della posizioneturca. Secondo Kasoulides, la Turchia si comporteràin maniera sempre più sfacciata fino a che non visaranno ripercussioni per la sua neutralità. IlMinistro ha anche chiesto che sia l'Unione Europeaad assumersi la responsabilità per quanto riguardala Turchia: Cipro infatti, non avendo il controllo dellospazio aereo sulla parte dell'isola controllata daiturchi (ossia la Repubblica Turca di Cipro del Nord),non può garantire che sia rispettata la decisione di chiudere il passaggio agli aerei russi. Kasoulides hasottolineato per l'Ucraina la necessità di un'urgente soluzione politica e diplomatica che venga accettatada tutte le parti in causa: e se da un lato ha esortato l'Europa a spingere la Turchia fuori dalla suaneutralità e magari a farle assumere il ruolo dimediatrice nella crisi, dall'altro ha elogiato ladecisione di Washington e Bruxelles di noncoinvolgere direttamente la NATO nel conflittodando supporto militare all'Ucraina, perché ilpericolo di una Terza guerra mondiale combattutacon armi nucleari è reale. E per quanto concerne lacrisi che dal 1983 divide Cipro in due, l'ambasciatoretedesco Anke Schlimm ha definito come un passo nella giusta direzione la proposta del ministroKasoulides di un "pacchetto di misure dirafforzamento della fiducia" (CBM – ConfidenceBuilding Measures). Schlimm ha detto che laGermania continua a preferire per l'isola una soluzione federale rispetto a quella a due Stati,aggiungendo: speriamo che la Turchia e la comunità turco-cipriota rispondano in maniera aperta e costruttiva alla recente iniziativa lanciata dalla Repubblica di Cipro. Tra le misure proposte vi è il ripopolamento sotto amministrazione ONU di Varosha, il quartiere della città di Famagosta abbandonato dopo il 1974 a seguito dei combattimenti.

Nicosia sta approntando le risorse alimentare per affrontare un eventuale deficit che potrebbe generarsi dal conflitto in Ucraina. Il governo ha approvato la proposta del ministro dell'Agricoltura Costas Kadis per l'acquisto di 36mila tonnellate di cereali, che vanno a sommarsi alle scorte già effettuate che dovrebbero durare fino a metà aprile. Il Ministro ha dichiarato che la situazione viene monitorata quotidiamente e che se necessario saranno ordinati ulteriori quantitativi di alimentari, specificando che grazie a una legge recentemente adottata è lo Stato stesso a poter ordinare le merci per poi girarle agli importatori, in condizioni di assoluta trasparenza. Il governo ha già alzato il livello di attenzione verso le ricadute del conflitto perché l'inflazione a febbraio è salita del 6,6%, come comunicato dal Servizio statistico di Cipro. I prezzi hanno subito il maggiore incremento per la benzina e i derivati del petrolio (28.4%), l'elettricità (22.4%) e l'agroalimentare (17.5%), e poi anche per acqua, casa e trasporti.

Read More

Developer By Post to Pdf